

VERIFICA DELLA RISPONDENZA TRA LA COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA RITENUTA OTTIMALE E QUELLA EFFETTIVA RISULTANTE DAL PROCESSO DI NOMINA

Il Consiglio di Amministrazione, in data 25 maggio 2023, ha verificato la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa, individuata preventivamente dal Consiglio di Amministrazione per la sua composizione ottimale e riportata negli “Orientamenti agli Azionisti sulla Composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione” (gli “Orientamenti agli Azionisti”) a suo tempo forniti ai soci, e quella effettiva risultante dalla nomina, deliberata dall’Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2023.

Si riportano di seguito gli esiti di tale verifica.

Da un punto di vista quantitativo, rileva che la nomina del nuovo Consiglio garantisce di poter disporre del corretto numero di componenti, determinato da un minimo di 9 ad un massimo di 13, così come da Statuto. Per quanto riguarda il punto di vista qualitativo, i componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca sono tenuti a soddisfare costantemente i requisiti di idoneità alla carica stabiliti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale e dal Regolamento sulla composizione e per l’autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, in modo da salvaguardare la sana e prudente gestione della Banca, tenendo anche conto delle migliori prassi di governo societario. In base alle vigenti normative, i consiglieri devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza (1/4) e rispettare i criteri di competenza, correttezza, indipendenza di giudizio e disponibilità di tempo, oltre agli specifici limiti prescritti dall’art. 36, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201. La verifica dei requisiti effettuata a seguito della nomina degli esponenti conferma che tutti i Componenti dell’Organo posseggono l’idoneità richiesta e almeno ¼ di essi possiede il requisito di indipendenza.

Gli “Orientamenti agli Azionisti” evidenziavano la necessità di rinnovamento della composizione in essere, in relazione al nuovo livello minimo di componenti del genere meno rappresentato (33%, con arrotondamento matematico) – previsto in Statuto – al fine di garantire la diversità all’interno del Consiglio. La composizione del rinnovato Consiglio assicura il rispetto del citato livello minimo di componenti del genere meno rappresentato (4 donne siedono in Consiglio) nonché una bilanciata combinazione per quanto riguarda gli aspetti di diversificazione previsti dal Regolamento sulla composizione e per l’autovalutazione del Consiglio di Amministrazione. La nuova composizione del Consiglio, infatti, garantisce la diversificazione in termini di:

- competenze, in quanto i consiglieri sono rappresentanti di formazioni diversificate per settore e globalmente rappresentano i seguenti ambiti: giuridico, economico, bancario/creditizio, contabile, amministrativo, della regolamentazione finanziaria e della tecnologia dell’informazione;
- esperienze, in quanto i consiglieri garantiscono la rappresentanza di percorsi professionali differenziati con almeno un esponente per ciascuno dei seguenti ambiti: professioni o insegnamento, imprenditoria, banca e credito;
- età, in quanto i consiglieri garantiscono la rappresentanza di almeno tre diverse decadi;
- permanenza nell’incarico, in quanto almeno due componenti hanno ricoperto la carica di consigliere nel precedente mandato triennale presso la Banca e almeno due componenti non hanno ricoperto più di tre mandati triennali presso la Banca.

Risulta pertanto realizzato l’auspicato bilanciamento fra soggetti con esperienza specifica derivante dall’aver già ricoperto nel precedente mandato il ruolo di consiglieri presso questa Banca e soggetti di prima nomina in società del Gruppo.

Anche la disponibilità di tempo dei singoli Componenti è risultata coerente a quanto richiesto negli “Orientamenti agli Azionisti”.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la nomina sia coerente con gli “Orientamenti agli Azionisti” e aggiunge che, al fine di rafforzare ulteriormente il complesso delle conoscenze in capo agli esponenti, in particolare ai componenti di prima nomina, è stato definito un piano triennale di *on boarding* e *induction*, già avviato nel corso del 2023.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione all’unanimità ritiene confermata la corrispondenza fra i requisiti quali-quantitativi preventivamente indicati negli “Orientamenti agli Azionisti”, preventivamente messi a disposizione, e l’effettiva composizione del Consiglio di Amministrazione risultante dalle

deliberazioni adottate dall'Assemblea del 27 aprile u.s. e, pertanto, ritiene che la propria composizione qualitativa risulti adeguata alle vigenti disposizioni normative e di Vigilanza in materia.